

_Lettera_N_4078

A don Tullio De Agostini

*Pinerolo, 13 agosto 1884

Caro D. Tullio,

Con tutta regolarità ho ricevuto la somma di danaro inviata, cioè:

Fr. 500 della Sig[ra] Antico per cui il Signore assicura il centuplo anche nella vita presente.

Fr. 600 dalla Sig[ra] Majnardi in onore del Sacro Cuore di Gesù.

Credo che la ricompensa sarà più copiosa per l'opportunità in cui la si fece. Ascolti. D. Rua venne qui a Pinerolo per chiedermi danaro da inviare a D. Dalmazzo che chiedeva con premura da Roma per continuare le costruzioni. Io non ne aveva, perché fuori di casa. A tempo ho ricevuto la somma inviata che tosto mi sono fatto premura di spedire a Roma. Così gettai un po' d'acqua su l'arsiccio terreno.

Ogni giorno nella S. Messa prego per la Sig[ra] Antico, per la C. ssa Majnardi, per Franceschino e per Lei, mio sempre caro D. Tullio.

Dio ci benedica e ci conservi tutti nella sua santa grazia. Amen.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco